



**DELEGAZIONE REGIONALE LAZIO-UMBRIA
E PRESIDENZA DELLA SEZIONE DI ROMA E PROVINCIA**

"Ten.medico RAFFAELE PAOLUCCI M. O. V. M."

Via Santo Stefano Rotondo, 4 - 00184 Roma - Tel. 067001405 - E-mail: ansmi.sezione.roma@gmail.com

Notiziario n. 45 - Settembre-Dicembre 2019

SOSTIENI L'ASSOCIAZIONE DONA IL TUO 5X1000

**Finalmente anche la
nostra Associazione
ha il codice fiscale
per effettuare la
donazione del
5X1000.
Si invitano i nostri
soci, qualora lo
desiderassero,
a sostenere la nostra
Associazione.
Abbiamo bisogno del
vostro sostegno!**



Arma pietati cedant

A.N.S.M.I.

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA
SANITÀ MILITARE ITALIANA**

Presidenza Nazionale

Sostieni l'Associazione, dona il tuo 5x1000

**Indica il codice fiscale 80172290589
sulla tua Dichiarazione dei Redditi**

Donare è semplice, ecco come fare

**SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI
NON LUCRATIVE DI UTILITÀ' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997**

FIRMA

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

8 | 0 | 1 | 7 | 2 | 2 | 9 | 0 | 5 | 8 | 9

ATTENZIONE

COMUNICAZIONE A TUTTI I SOCI

**A partire dal 1° gennaio 2020 è operativo il nuovo numero di conto corrente bancario
(Banca del Fucino – Agenzia R) della Sezione ANSMI di Roma.**

Coordinate IBAN: IT15 J031 2403 2080 0000 0231 428

Causale: quota sociale anno ...

Il vecchio numero di C/C postale della Sezione potrà essere utilizzato fino al 31 dicembre 2019.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE SANITÀ MILITARE SEZIONE DI ROMA

Carissimi Soci, come ben sapete, tutte le associazioni a matrice Difesa, come del resto l'ANSMI, si reggono su di un modesto sostegno contributivo che per quanto ci riguarda è fissato in euro 30,00. E' appena il caso qui di ricordare che tale contributo si rende indispensabile per far fronte a tutte quelle spese, quali la stampa del notiziario, francobolli per la spedizione (per i soci non in possesso di una email), telefono e il versamento del 30% delle quote che le sezioni devono per statuto erogare alla Presidenza Nazionale.

Purtroppo nel corso del 2019, eventi gravi che hanno interessato la mia famiglia, non mi hanno permesso di dedicare all'Associazione tutte le energie e la disponibilità che penso mi avete riconosciuto in passato; ma per il futuro, con la stabilizzazione della mia situazione familiare, credo sinceramente di poter ovviare a questa piccola mancanza, anche se non imputabile alla mia volontà. Quindi vi esorto a continuare a mantener vivo il senso di appartenenza all'Associazione.

Vorrete convenire che anche il vostro piccolo aiuto serve a dar linfa vitale alla nostra Associazione.

Vi ricordo che le finalità che l'Associazione si propone sono:



- Tenere vivo fra i soci l'ideale e l'amor di Patria;
- Custodire ed esaltare il culto e le memorie della nobile tradizione di pietà fraterna, dedizione, sacrificio ed eroismo della Sanità Militare in pace ed in guerra;
- Vivificare lo spirito di Corpo e cementare i vincoli di solidarietà fra tutti i soci in attività di servizio ed in congedo;
- Tendere alla elevazione spirituale e culturale, all'assistenza morale e nei limiti del possibile, materiale dei soci;
- Curare la collaborazione e tendere all'aggiornamento professionale fra i soci in servizio e in congedo.

Vi sarei veramente grato, certo del vostro condiviso e radicato senso di appartenenza, se voleste provvedere al versamento della quota sociale con bonifico bancario intestato all'ANSMI Sezione di Roma, con causale "quota sociale anno 2020", alle seguenti coordinate **IBAN: IT15J031240320800000231428**, oppure passando di persona presso la Sezione, aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Nel ringraziare per la vostra collaborazione, colgo l'occasione per rinnovarvi la mia affettuosa disponibilità per ogni eventuale futura occorrenza.

Col. Nunzio Scolamacchia

CERIMONIA DI COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI PRESSO IL SACRARIO MILITARE DEL "VERANO"

Il giorno 2 novembre 2019 si è svolta una cerimonia di commemorazione dei defunti presso il Sacrario Militare del "Verano". La sezione ANSMI di Roma era presente con l'alfiere Cap. CRI Vincenzo Cosentino con il Medagliere della Presidenza Nazionale.

**Il socio membro del collegio dei sindaci Cap.
CRI Vincenzo Cosentino
con il medagliere della Presidenza Nazionale ANSMI.**



PRANZO SOCIALE ANNO 2020

Domenica 23 febbraio 2020 sarà organizzato il consueto pranzo sociale presso il noto Ristorante "L'Incanto Marino" sito in via Alessandro De Stefani, 10/24 alle ore 13,30. Il contributo richiesto ai soci sarà di € 35 p.p., la rimanente spesa sarà a carico della Sezione Ansmi di Roma. Si confida nella massima adesione dei soci e loro famigliari. Questa occasione ci darà l'opportunità di incontrarci e di saldare la nostra amicizia. I soci interessati potranno prenotarsi entro il 10 febbraio 2020, telefonando ai numeri 067001405 – 3479448958, per versare l'intera quota.

GENERALE MEDICO ENRICO REGINATO MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Il Generale Enrico Reginato, medaglia d'oro al valor militare, nobile figura di medico militare, combattente e prigioniero in Russia nella seconda Guerra Mondiale, rappresenta per tutti i medici militari uno splendido esempio di fedeltà alla Patria e al giuramento di Ippocrate.

Nasce a Treviso il 5 febbraio 1913. Si laurea negli anni '30 in medicina e chirurgia presso l'Università di Padova. Dopo la laurea in Medicina e chirurgia, tra il 1938 e il 1940 esercita la professione a Padova e ad Alessandria. All'inizio della seconda guerra mondiale venne mobilitato e nel 1941 fu inviato sul fronte greco-albanese come sottotenente medico del 1° Reggimento alpini. Trasferito al 4° Reggimento alpini, volontario per il Battaglione Alpini Sciatori "Monte Cervino", a gennaio del 1942 fu mandato sul fronte russo, dove venne catturato dal nemico il 28 aprile nel corso della battaglia di Stalino, iniziando il lungo calvario della prigionia nei campi di concentramento sovietici. Trascorse nei campi di concentramento ben dodici anni, durante i quali mise le sue conoscenze mediche al servizio dei compagni di prigionia di varie nazionalità, specialmente tedeschi e rumeni, tanto che la Repubblica Federale di Germania gli conferì la Croce al Merito di 1ª Classe; nel 2001 il Presidente di Romania Ion Iliescu gli conferisce "post mortem" il grado di Cavaliere dell'Ordine della Stella di Romania. Dalla sua esperienza concepì il libro *"Dodici anni di prigionia nell'URSS"*, edito nel 1955.

È stato uno degli ultimi prigionieri dell'Armata Italiana in Russia liberati nel febbraio del 1954. Tornato in Patria, nel 1955 riprende la sua carriera di ufficiale medico presso l'Ospedale Militare di Padova e successivamente presso la Direzione Generale della Sanità Militare in Roma. Nel febbraio del 1963 è trasferito al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri con l'incarico di Dirigente del Servizio Sanitario e quindi Capo dei Servizi Sanitari dell'Arma. Dal novembre 1970 è al Collegio medico legale di Roma e poi, dal 1973 al 1976, Comandante della Scuola di Sanità Militare di Firenze con il grado di maggiore generale, fino al collocamento in ausiliaria nel 1976. Il 16 aprile del 1990, all'età di 77 anni, muore a Padova presso il Policlinico Militare.

Come racconta Reginato stesso nelle sue memorie, dopo la cattura fu condotto in un vicino villaggio, percosso e privato di tutti gli oggetti personali, compreso l'orologio da polso dell'ufficiale regalatogli dal padre in occasione del conseguimento della laurea.

Da quel momento ha inizio il calvario di Reginato, per ben 12 anni prigioniero nei campi di concentramento di

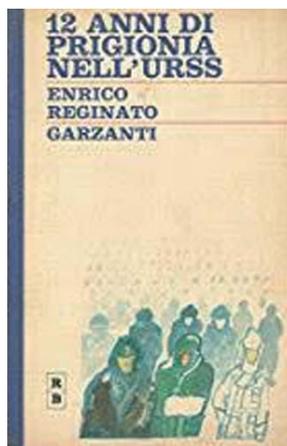


Enrico Reginato Ufficiale medico degli Alpini.

Oranki, Sudzal, Krinovaja, Suslangher, Tambow e Kiev.

L'odissea di tanti militari italiani fu quindi anche l'odissea del valoroso ufficiale medico. Privo di idonei strumenti opera con lametta da barba, forbici, seghe da fabbro, corde di violino come suture, curando italiani, tedeschi, rumeni, spagnoli, francesi, danesi e gli stessi russi. Combattute il tifo, la dissenteria, la tubercolosi, la denutrizione, accompagnando con fede cristiana questa umanità sofferente fino alla morte. Accusato di violenza su una donna evita la fucilazione ma viene condannato, quale criminale comune, a venti anni di lavori forzati dopo un giudizio di un tribunale farsa.

Sempre fedele al giuramento di Ippocrate e al giuramento alla Patria, benché torturato e minacciato, non abdica mai ai suoi principi morali e religiosi. La memoria di molti prigionieri deceduti nei campi di prigionia russi si deve proprio all'opera instancabile dell'ufficiale medico che, negli anni di prigionia, prima su un foglietto di carta (poi sequestrato dai russi) e quindi tutti a memoria, ne ricorda costantemente i nomi e il luogo della morte che comunica alle Auto-





Il Generale Reginato con la moglie Imelde.

rità Italiane una volta rientrato in Patria.

Cura centinaia di soldati affetti da denutrizione, congelamento degli arti, tifo petecchiale, malattie infettive senza rispar-

miarsi, contraendo egli stesso il tifo ed altre malattie che rischiano di condurlo alla morte, ma seppur malato si prodiga ad assistere i malati.

ONORIFICENZE

Medaglia d'oro al valor militare

«Ufficiale medico di battaglione alpino già distintosi per attaccamento al dovere e noncuranza del pericolo sul campo di battaglia, per oltre undici anni di

prigionia fu, quale medico, apostolo della sua umanitaria missione e, quale ufficiale, fulgido esempio di fiero carattere, dirittura morale, dedizione alla Patria lontana ed al dovere di soldato. Indifferente al sacrificio della propria vita, si prodigò instancabilmente nella cura dei colpiti da pericolose forme epidemiche fino a rimanere egli stesso gravemente contagiato. Con mezzi di fortuna che non gli offrivano le più elementari misure precauzionali, non esitò ad affrontare il pericolo delle più gravi infezioni, pur di operare ed alleviare le sofferenze dei malati e dei feriti affidati alle sue cure. Sottoposto, per la sua fede patriottica e per l'attaccamento al dovere, prima alle più allettanti lusinghe e, subito dopo, a sevizie, minacce e dure punizioni, non venne mai meno alla dignità ed alla nobiltà dei suoi sentimenti di sconfinato altruismo, altissimo amor di Patria, incorruttibile rettitudine, senso del dovere.

Russia, 1942-1954»

25 maggio 1954

Croce di guerra al valor militare

Commendatore Ordine al merito della Repubblica italiana

Croce al Merito di I Classe

Cavaliere Ordine della Stella di Romania

Brig.Gen. Mario Canfarini

L'AMM. GIUSEPPE CAVO DRAGONE È IL NUOVO CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA MARINA

Dal 21 giugno 2019 l'Ammiraglio di Squadra Giuseppe CAVO DRAGONE è il nuovo Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, nominato nel Consiglio dei Ministri del 19 giugno; subentra all'Ammiraglio uscente Valter Girardelli.

L'Ammiraglio di Squadra Giuseppe CAVO DRAGONE è nato ad Arquata Scrivia (AL) il 28 febbraio 1957.

Dopo il conseguimento della maturità classica presso l'Istituto Andrea Doria di Novi Ligure, è entrato in Accademia Navale nell'ottobre del 1976 per seguire il Corso Normale per Ufficiali di Stato Maggiore. Nel giugno 1980 terminava il periodo accademico e, dopo un breve periodo a bordo della Fregata ORSA, veniva inviato presso le scuole di volo della U.S. Navy in Florida e nel Texas dove dopo circa un anno conseguiva il brevetto di pilota di velivoli ad ala fissa (multimotori a elica) e, dopo ulteriori sei mesi, quello di pilota di elicotteri.

Dopo vari corsi e brevetti all'estero, al rientro dagli Stati Uniti è stato destinato presso il Comando in Capo della Squadra Navale, dove ha ricoperto l'incarico di Addetto alle operazioni e all'addestramento della componente aerea imbarcata.



Amm. Giuseppe Cavo Dragone

Ha al suo attivo oltre 2.500 ore di volo tra elicotteri ed aviogetti da combattimento.

Dal 27 settembre 2002 al 16 ottobre 2004 è stato il Comandante della Portaerei GIUSEPPE GARIBALDI.

Dopo vari e prestigiosi comandi, dal 1° luglio 2016 ha assunto l'incarico di Comandante del Comando Operativo di vertice Interforze.

È sposato con la Signora Rosa Fosati, ha tre figli: Michele, Umberto e Ginevra Francesca.

L'Ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone è insignito di prestigiose onorificenze, decorazioni, distinzioni onorifiche e nastri di merito, tra cui ricordiamo:

– Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana;

– Medaglia Mauriziana al Merito dei

10 lustri di carriera militare;

– Medaglia Militare al Merito di lungo comando (20 anni); – Medaglia d'Onore di lunga navigazione marittima (10 anni);

– Medaglia Militare Aeronautica di lunga navigazione aerea (20 anni);

– Croce d'Oro per anzianità di servizio (40 anni);

“The Common Security and Defence Policy Service Medal” – EUNAVFORMED Sophia;

Medaglia NATO Bosnia-Erzegovina;



**Banca
del Fucino**



Offerta commerciale dedicata agli associati della
Associazione Nazionale Sanità Militare Italiana



Roma, 5 dicembre 2019

Preg.mo Presidente,

nell'ambito delle recenti relazioni intraprese con il nostro Istituto siamo ben lieti di poter mettere a vostra disposizione una completa gamma di servizi bancari e finanziari.

In particolare siamo a proporre delle condizioni di favore, da applicare a nuovi rapporti di conto corrente con accredito dello stipendio/pensione dei vostri associati, così formulate:

- **Gestione conto corrente:**
 - *canone mensile* euro 2,00;
 - *spese trimestrali di tenuta conto* euro 0,00;
 - *spese per operazione eccedenti la franchigia* euro 0,00 per n.° 90 operazioni trimestrali, oltre euro 1,00;
 - *costo carnet assegni* euro 0,00;
 - *canone annuale carta Bancomat* euro 0,00;
 - *prelevamento bancomat presso Atm Istituto o aderenti al circuito Wecash* euro 0,00;
 - *prelevamento bancomat presso Atm altri Istituti:*
 - *per n.° 12 operazioni trimestrali* euro 0,00;
 - *per operazioni in eccedenza* euro 2,00.
 - *canone mensile Home Banking Light con/senza TOL* euro 0,00.

- **Commissioni su:**
 - *bonifico Sepa a banche con addebito in conto disposti da HB* euro 0,50;
 - *utenza domiciliata* euro 0,50;
 - *SDD finanziario domiciliato* euro 0,50;
 - *SDD generico domiciliato* euro 0,50;

- **Gestione della liquidità:**
 - *Time Deposit;*
 - *Certificati di Deposito.*

- **Servizio crediti (previa valutazione del merito creditizio):**
 - *Cessione del quinto dello stipendio/pensione;*
 - *Anticipazione del T.F.S. "Trattamento di fine rapporto";*
 - *Mutui Ipotecari;*
 - *Prestiti personali.*

Siamo altresì disponibili ad offrire un servizio di consulenza in materia di investimenti, che vi consentirà di accedere a soluzioni personalizzate, costruite e monitorate con le migliori competenze professionali in ambito di costruzione di portafogli.

I nostri consulenti sono a vostra completa disposizione per eventuali chiarimenti e approfondimenti in merito.

I nostri più cordiali saluti.

la Banca del Fucino
Divisione Banca Commerciale

L'offerta ha validità fino al 31 dicembre 2020

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale riservato a clienti consumatori - Prima dell'adesione leggere attentamente i Fogli Informativi del "Conto Corrente Standard Consumatori" e dei singoli servizi con tutte le condizioni contrattuali, disponibili presso le nostre agenzie e pubblicato sul sito aziendale www.bancadelfucino.it

S.p.A. Fondata nel 1923 - Sede Legale in Via Tornacelli 107, 00186 Roma - Tel. 06.689.761 - Fax 06.68.300.129 - Cap. Soc. Euro 60.000.000,00
Circ. Trib. Roma n. 52/23 CCIAA 1755CF/069470583 - P.IVA 0923361000 - Cod. ABI 3124 - SWIFT CODE BARU1TR - WEB www.bancadelfucino.it - email: direzione.generale@bancadelfucino.net
ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEBITI ADERENTE AL CODICE DI CONFORTEMENTO DEL SETTORE BANCARIO FINANZIARIO ADERENTE AL FONDO NAZIONALE GARANZIA

CERIMONIA INAUGURAZIONE TARGA TOPONOMASTICA “LARGO FILIPPO MINUTILLI: GENERALE GARIBALDINO (1813 - 1864)” PRESSO VILLA SCIARRA A ROMA

Su iniziativa della Sezione Provinciale di Bari e su invito del Vice Sindaco di Roma Luca Bergamo, il giorno 28.10.2019, presso Villa Sciarra, è stata scoperta una targa toponomastica dedicata al Gen. Garibaldino Filippo Minutilli. Erano presenti il Presidente del I° Municipio in rappresentanza del Vice Sindaco, il Presidente della Sezione Provinciale di Bari Col. Palladino Dr. Giuseppe, il Vice Presidente

C.R.O.S.A.T. Avv. G. Antonelli, S.Ecc.Mons. Michele Basso, il Presidente Nazionale ANSMI Ten.Gen. Francesco Tontoli, il Ten.Gen. Michele Donvito, il Segretario Generale ANSMI Brig.Gen. Vincenzo Barretta, il Brig.Gen. Mario Peragallo, il Delegato Regionale e Presidente della Sez. di Roma Col. Nunzio Scolamacchia,

un folto gruppo di soci delle sezioni di Bari e Roma e il Medagliere della Presidenza Nazionale con i Labari di Bari e Roma.



PRONTO SOCCORSO E I° REPARTO ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DEL COMPLESSO OSPEDALIERO S. GIOVANNI-ADDOLORATA

Molte volte gli Ospedali Civili, in particolare il Pronto Soccorso, vengono denigrati a torto o a ragione dall'utenza bisognosa, innescando un concetto di malasanità che terrorizza il cittadino.

Il giorno 8 novembre 2019 mia moglie, in seguito ad una caduta accidentale in casa, subiva la frattura della testa del femore sin. Transportata d'urgenza con autoambulanza del 118 presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale S. Giovanni-Addolorata, dopo qualche ora veniva sottoposta a tutti gli accertamenti del caso. Successivamente veniva trasferita al 1° Reparto Ortopedia, dove il personale infermieristico e una gentilissima dottoressa (di cui non conosco il nome) ci informava del suo stato di salute e ci comunicava che entro 48 ore sarebbe stata operata.

Infatti domenica 10 novembre è stata sottoposta



Mia moglie con il Dr. Riccardo Preite.

sta ad intervento chirurgico per la frattura del femore sinistro con impianto di protesi.

Un grazie di cuore va al personale del Pronto Soccorso per l'assistenza ricevuta.

Mi preme sottolineare la gentilezza del personale sin dal primo momento al 1° Reparto Ortopedia, ed evidenziare la professionalità, la disponibilità, l'abnegazione e la pazienza mostrata, considerando anche che mia moglie da circa sette anni è affetta da m. di Alzheimer e da più di un anno non ha l'uso della parola. Un vivo ringraziamento in particolare al Dr. Riccardo Preite, che ha eseguito l'intervento chirurgico.

Infine ho il piacere di ricordare con vivido sentimento di affetto e gratitudine il medico del Reparto e i due caposala, la suora e il sig. Francesco.

Ancora grazie di tutto!

Col. Nunzio Scolamacchia



Il medico di reparto con i due caposala.

TRISTIA

Il giorno 27 novembre 2019 è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il Brig.Gen. Concetto Dominici, nostro socio.

I tanti che lo hanno conosciuto lo ricorderanno con profondo affetto per la Sua riservatezza, generosità, rettitudine morale e vasta cultura professio-

nale. In una parola un Maestro di vita per le nuove generazioni.

Il Presidente della Sezione ANSMI di Roma Col. Nunzio Scolamacchia a nome proprio e di tutti gli associati formula alla famiglia sentitissime condoglianze.

4 Novembre 2019 - Altare della Patria

FESTA DELLE FORZE ARMATE

Il giorno 4 novembre 2019 la Sezione di Roma ha partecipato con il proprio Labaro alla cerimonia che si è svolta presso l'Altare della Patria con la deposizione di una corona di alloro da parte del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.



A sinistra: il nostro alfiere prof. Stefano Russo con il nostro labaro.



Il Presidente della Repubblica con la sindaca Raggi e il nuovo ministro della Difesa Lorenzo Guerini.



IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA DEPONE FIORI A PORTA SAN PAOLO PER IL 76° ANNIVERSARIO DELLA DIFESA DI ROMA

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha deposto due corone di fiori a Porta San Paolo in occasione del 76° anniversario della Difesa di Roma. L'8 settembre cade l'anniversario del proclama dell'armistizio firmato dal governo Badoglio nel 1943 con cui il Regno d'Italia cessò le ostilità verso gli Alleati durante la seconda guerra mondiale e sancì l'inizio della resistenza italiana contro il nazifascismo. Alla cerimonia a Porta San Paolo ha preso parte, tra gli altri, oltre al nuovo ministro della Difesa Lorenzo Guerini, il sindaco di Roma Virginia Raggi che in un post su Twitter scrive: «Con il Presidente della Repubblica a Porta San Paolo per ricordare cittadini e militari che persero la vita per difendere Roma dall'invasione nazifascista, per la libertà e la democrazia».

Alla cerimonia ha partecipato il socio Cap. CRI Vincenzo Cosentino della Sezione ANSMI di Roma con il medagliere della Presidenza Nazionale.

Il socio membro del collegio dei sindaci
Cap. CRI Vincenzo Cosentino
alla Piramide.



A MIO FIGLIO

(Un padre che scrive al figlio)
Se un giorno mi vedrai vecchio, se mi vedrai sporco quando mangio e non riesco a vestirmi... abbi pazienza, ricorda il tempo che ho trascorso io a insegnartelo.
Se quando parlo con te ripeto sempre le stesse cose, non mi interrompere ... ascoltami. Quando eri piccolo dovevo raccontarti ogni sera la stessa storia, finchè non ti addormentavi. Quando non voglio lavarmi non biasimarmi e non farmi vergognare... ricordati quando dovevo correrti dietro, inventando delle scuse perché non volevi fare il bagno. Quando vedi la mia ignoranza per le nuove tecnologie, dammi il tempo necessario e non guardarmi con quel sorrisetto ironico. Ho avuto tanta pazienza a insegnarti l'abc.
Quando a un certo punto non riesco a ricordare o perdo il filo del discorso... dammi il tempo necessario per ricordare. E se non ci riesco, non ti innervosire: la cosa più importante non

è quello che dico, ma il bisogno di essere con te e averti lì che mi ascolti.
Quando le mie gambe stanche non mi consentono di tenere il tuo passo, non trattarmi come se fossi un peso, vieni verso di me con le tue mani forti, nello stesso modo con cui io l'ho fatto con te, quando muovevi i tuoi primi passi.
Quando dico che vorrei essere morto... non arrabbiarti, un giorno comprenderai che cosa mi spinge a dirlo. Cerca di capire che alla mia età a volte non si vive, si sopravvive soltanto.
Un giorno scoprirai che, nonostante i miei errori, ho sempre voluto il meglio per te, che ho tentato di spianarti la strada. Dammi un po' del tuo tempo, dammi un po' della tua pazienza, dammi una spalla su cui poggiare la testa allo stesso modo in cui io l'ho fatto per te.
Aiutami a camminare, aiutami a finire i miei giorni con amore e pazienza. In cambio ti darò un sorriso e l'immenso amore che ho sempre avuto per te.
Ti amo figlio mio.

Il tuo papà

LA VALIGIA

Un uomo appena varcata la soglia dell'aldilà vide Dio, con una valigia, che gli veniva incontro. Dio gli disse: "Figlio, è ora di andare". L'uomo stupito domandò: "Di già? Avevo tanti progetti..." Dio lo interruppe: "Mi dispiace ma è giunta l'ora della tua partenza". E si incamminarono. Curioso l'uomo chiese a Dio: "Cosa porti nella valigia?" E Dio gli rispose: "Ciò che ti appartiene": Quello che mi appartiene? Porti le mie cose, i miei vestiti, i miei soldi? Dio rispose: "Quelle cose non ti sono mai appartenute, erano del mondo". Porti i miei ricordi? *Quelli non ti sono mai appartenuti, erano del tempo.* Porti i miei amici, i miei familiari? *Essi erano solo compagni di viaggio.* Porti il mio corpo? *Non ti è mai appartenuto. Era polvere del suolo.*

Allora porti la mia anima?
No, l'anima è mia.
Allora l'uomo, di scatto, afferrò la valigia per guardarvi dentro e, con le lacrime agli occhi disse:
Ma è vuota! Allora non ho mai avuto niente?
Beh, le cose materiali, per cui hai tanto lottato, non puoi portarle con te. Il vero bene della vita è il tempo. Non dovevi sprecarlo ma impegnarlo per prepararti alla vita eterna, accumulando l'unico tesoro che ha valore nel mio Regno: i tuoi gesti d'amore. Il resto non conta nulla nel mio mondo.
È un simpatico racconto molto suggestivo per la valutazione delle cose della vita che stiamo vivendo.
(dalla rivista: "PRESENZA CRISTIANA")

UN GRUPPO DI SOCI ANSMI PRATICA UN CICLO DI CURE TERMALI PRESSO L'HOTEL ARISTON MOLINO BUJA 4 STELLE AD ABANO TERME



A sinistra: un gruppo di soci partecipa all'evento.

Sotto: i nostri soci Lino e Antonietta Franco festeggiano 53 anni di matrimonio.

Anche quest'anno, un congruo numero di soci ha praticato un ciclo di cure termali nella località di Abano Terme, presso l'hotel 4 stelle Ariston Molino, dal 6 ottobre al 19 ottobre 2019. Anche quest'anno è stato scelto, non a caso, l'hotel Ariston Molino di Abano, hotel storico, di proprietà della famiglia Buja che vanta un'esperienza di quattro generazioni di gestione alberghiera, con annesso un centro di cure benessere completamente ristrutturato, quattro piscine termali di cui 3 esterne ed una interna. Una bellissima sala da pranzo di oltre 200 posti, un ampio parcheggio il tutto magistralmente diretto da un Direttore signor Maurizio (sotto il controllo della proprietà) che si avvale di vari collaboratori, figure altamente professionali tra cui citerò la signora Filomena che



I nostri soci Daniele e Loredana Palazzini festeggiano 18 anni di matrimonio.



con la sua esperienza ha saputo sistemare a tutto il gruppo gli orari di cura e il signor Armando maitre, che ogni giorno ci aspettava all'ingresso della sala da pranzo per farci consumare pranzi e cene lussuose. Un particolare ringraziamento va al proprietario signor Giancarlo Buja, per l'attenzione che ha voluto riservare alla nostra Associazione.



Il Direttore dell'Hotel Ariston Molino Sig. Maurizio e la Sig.ra Filomena.

Ah! Dimenticavo per il futuro i soci che avessero bisogno durante l'anno di praticare un ciclo di cure termali ad Abano, l'hotel Ariston Molino praticherà uno sconto per la nostra Associazione. Basterà telefonare ai numeri 067001405 - cell. 3479448958 e la Sezione rilascerà un documento per usufruire di tale sconto. Grazie di cuore da parte mia e di tutto il Gruppo.

Col. Nunzio Scolamacchia



Soci che hanno partecipato alle cure termali presso l'Hotel Ariston Molino.



Contributi ministeriali alle Associazioni: d'Arma

Si riporta di seguito il Decreto interministeriale - Difesa e Economia e Finanze del 22 novembre 2017 che stabilisce gli importi, per l'anno 2017, dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni e altri organi vigilati dal Ministero della Difesa.



Il Ministro della Difesa

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

DECRETA:

Per l'anno 2017, gli importi degli stanziamenti di cui all'articolo 1, comma 43, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (esposti in Tabella C della legge n. 208 del 2015) e all'articolo 2195 del Codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, così come sostituito dall'articolo 1, comma 596, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, iscritti sul capitolo 1352 dello stato di previsione del Ministero della difesa, sono così ripartiti:

Associazione italiana ciechi di guerra	50.500,00
Associazione italiana combattenti interalleati	30.000,00
Associazione nazionale combattenti e reduci	100.500,00
Associazione italiana combattenti volontari antifascisti di Spagna	23.500,00
Associazione nazionale famiglie dei caduti e dispersi in guerra	65.000,00
Associazione nazionale tra le famiglie italiane dei martiri caduti per la libertà della Patria	102.000,00
Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra	59.700,00
Associazione nazionale partigiani d'Italia	107.000,00
Associazione nazionale veterani e reduci garibaldini	23.000,00
Federazione italiana delle associazioni partigiane	55.000,00
Federazione italiana volontari della libertà	84.000,00

Gruppo delle medaglie d'oro al valor militare	34.500,00
Istituto del "Nastro Azzurro" fra combattenti e decorati al valor militare	70.000,00
Associazione nazionale ex internati	38.500,00
Associazione nazionale reduci dalla prigionia dall'internamento e dalla guerra di liberazione	115.000,00
Associazione nazionale combattenti della guerra di liberazione inquadrati nei reparti regolari delle Forze armate	41.800,00
Consiglio nazionale delle Associazioni d'Arma	14.000,00
Associazione nazionale del fante	43.400,00
Associazione nazionale marinai d'Italia	46.000,00
Associazione Arma aeronautica	37.000,00
Associazione nazionale carabinieri	10.368,00
Associazione nazionale paracadutisti d'Italia	31.500,00
Associazione nazionale Arma di cavalleria	23.500,00
Associazione nazionale genieri e trasmettitori d'Italia	18.000,00
Associazione nazionale ufficiali tecnici dell'Esercito italiano	11.700,00
Associazione nazionale autieri d'Italia	22.000,00
Associazione nazionale alpini	55.000,00
Associazione nazionale artiglieri d'Italia	56.499,00
Associazione nazionale bersaglieri	30.000,00
Associazione nazionale carristi d'Italia	10.000,00
Associazione nazionale granatieri di Sardegna	18.000,00
Associazione lagunari truppe anfibie	15.500,00
Associazione nazionale commissariato militare	17.000,00
Associazione nazionale sanità militare	11.000,00
Associazione nazionale aviazione dell'Esercito	22.200,00
Associazione nazionale ufficiali Aeronautica	20.000,00
Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia	7.680,00
Gruppo decorati ordine militare d'Italia	4.160,00
Unione nazionale sottufficiali italiani	33.000,00
Associazione nazionale sottufficiali d'Italia	12.000,00
Associazione nazionale ufficiali di Marina provenienti dal servizio effettivo	5.120,00
Associazione nazionale "Nastro Verde"	15.000,00
Associazione nazionale ufficiali provenienti dal servizio attivo	9.000,00
Società geografica italiana	46.500,00
Associazione nazionale per l'assistenza ai figli minorati di dipendenti ed ex dipendenti militari e civili della Difesa	45.000,00
Associazione nazionale famiglie caduti e mutilati dell'Aeronautica	18.000,00

Il presente decreto sarà sottoposto a controllo ai sensi della normativa vigente.

Roma, 22 NOV. 2017

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE



IL MINISTRO DELLA DIFESA



PROGRAMMAZIONE VIAGGI ANNO 2020 EVENTI SOCIALI

Sono in programmazione 2 importantissimi viaggi per l'anno 2020:

In **RUSSIA** (San Pietroburgo e Mosca) previsto dal 4 all'11 luglio 2020, di 8 giorni e 7 notti, i cui costi orientativamente saranno all'incirca di euro 2.900;

In **MYANMAR** (Yangon, Bagan, Mandalay, Lago Inle, Loikaw) previsto nel mese di ottobre 2020, di 13 giorni con 10 pernottamenti, i cui costi orientativamente saranno all'incirca di euro 2.200.

I soci interessati potranno prendere visione del dettagliato programma di viaggio presso questa Sezione.